

A FIUMICINO ELOGI PER I GIOCATORI, CONDANNA PER I TECNICI

RITORNO TRA LE POLEMICHE



L'arrivo dell'aereo della Nazionale di calcio a Fiumicino. La folla è in attesa con striscioni e bandiere



Il presidente della FIGC, Franchi e Facchetti scendono la scaletta dell'aereo

Mentre la folla gridava: «Rivera, Rivera!»

MANDELLI: «CHIEDETE A VALCAREGGI» (ma Valcareggi non c'era!)

Rivera: «Sono entrato in campo perchè sono un professionista. Forse i tecnici non si erano accorti che mancavano solo sei minuti. Non potevano coinvolgermi nella sconfitta perchè oramai era chiaro per tutti che avevamo perduto»



SANDRO MAZZOLA alle prese con BRITO e GERSON



Il terzo goal del Brasile messo a segno da JAIRZINHO nonostante l'estremo tentativo di FACCHETTI

Mazzola e Facchetti ribellatisi a Valcareggi?

A quanto riferisce il «Corriere della Sera», le ore di vigilia di Rio de Janeiro sono state turbate da due episodi di indisciplina nel clan azzurro. Il primo riguarda Sandro Mazzola che ha fatto presente a Valcareggi che non sarebbe accettato di essere sostituito nella ripresa, come era avvenuto nelle partite con il Messico e la Germania come gli aveva detto del resto subito dopo la partita con la Germania. Il secondo episodio riguarda Facchetti che nei panni di Valcareggi doveva andare a Rio de Janeiro mentre Burgnich avrebbe dovuto spostarsi sul più piccolo aeroporto di Juazeiro do Norte. Facchetti si sarebbe ribellato dichiarando di non accettare il suo ruolo, perché a suo

due palloni su di lui sono scesi i clienti. «L'arrivo della Nazionale di calcio a Fiumicino è stato un momento di grande entusiasmo per tutti. Ma i tecnici non si erano accorti che mancavano solo sei minuti. Non potevano coinvolgermi nella sconfitta perchè oramai era chiaro per tutti che avevamo perduto».

Il capo della Nazionale di calcio, Sandro Mazzola, è stato molto duro nei confronti dei tecnici della nazionale. «L'arrivo della Nazionale di calcio a Fiumicino è stato un momento di grande entusiasmo per tutti. Ma i tecnici non si erano accorti che mancavano solo sei minuti. Non potevano coinvolgermi nella sconfitta perchè oramai era chiaro per tutti che avevamo perduto».

Dopo questi sei minuti di scontro si è avvertito tra i presenti. E ben vero difatti che Valcareggi è l'uomo che siede in panchina ma tutti sanno che le valutazioni le fa il tecnico. Rivera è la sempre date Man-

Un senso di smarrimento di un certo tipo è stato nella stanza tranquilli e sereni. C'è un prete, il fratello di Sandro Mazzola, il fratello di Facchetti, il padre di Cera che aveva voluto fare una sorpresa al figlio. Le luci si sono spente e il pubblico ha applaudito con entusiasmo. Il quarto e ultimo goal del Brasile è stato realizzato da «capitan» CARLOS ALBERTO, l'uomo che la panchina azzurra ha dimenticato di far «controllare».

Il quarto e ultimo goal del Brasile è stato realizzato da «capitan» CARLOS ALBERTO, l'uomo che la panchina azzurra ha dimenticato di far «controllare».



BONIFAZIO realizza la sua rete precedendo l'intervento di BRITO e l'uscita di FELIX



Il quarto e ultimo goal del Brasile è stato realizzato da «capitan» CARLOS ALBERTO, l'uomo che la panchina azzurra ha dimenticato di far «controllare».

Incredibili scene di esultanza con la partecipazione di 90 milioni di persone

44 MORTI A RIO DE JANEIRO

Novanta milioni di brasiliani hanno fissato la notte per le strade di Rio de Janeiro. Un entusiasmo sfrenato per la vittoria della squadra brasiliana su quella argentina, nella semifinale del campionato del mondo di calcio a Città del Messico.



L'esultanza dei tifosi brasiliani a Rio